

Le splendide casule in mostra a Devotio 2022

Aleteia | 17/06/22



Quattro artisti, quattro temi, quattro stili per una veste liturgica che ispiri e trasmetta potenti sensazioni e messaggi restando fedeli alla tradizione.

Torna "**Devotio**", la grande fiera internazionale di prodotti e servizi per il mondo religioso. Questa manifestazione, giunta alla terza edizione, aprirà **domenica prossima 19 giugno a BolognaFiere e si concluderà martedì 21.**

Un ritorno in grande stile

Notevole la crescita della partecipazione, rispetto all'ultima edizione pre-pandemia del 2019: sono infatti previsti ben 200 espositori (176 nel 2019), provenienti dall'Italia e da altri 15 Paesi, su una superficie totale di 15mila metri quadrati (11mila nel 2019). Saranno presentati migliaia di prodotti devozionali e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue, incensi e candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero.

Domenica 19 è anche annunciata la visita del **cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e neo-eletto presidente della CEI.**

"Questa fiera vuole rappresentare il momento della ripartenza per il settore degli articoli religiosi in Italia, dopo il durissimo periodo degli ultimi due anni che ha visto anche le aziende di questo comparto in grande difficoltà, ma che ora sono pronte a tornare sul mercato interno e internazionale con nuovi prodotti", ha confermato **Valentina Zattini, exhibition manager di Devotio.** "La crescita del numero degli espositori e l'arrivo a Bologna di visitatori da tutto il mondo sono segnali importanti, che contribuiranno a rendere Devotio 2022 l'appuntamento da non perdere per far incontrare i protagonisti del settore religioso".



Arte e artigianato si tengono per mano

Un settore come quella dell'oggetto religioso, per quanto cresca – ed è un bene! – deve mantenere un contatto con la spiritualità dell'esperienza estetica, e dunque con l'arte, fonte di ispirazione e di reinvenzione dei modelli stilistici classici. Invenzione intesa nella sua duplice accezione: idea che nasce dal nuovo e scoperta di quanto esiste già. Passato e futuro si tengono per mano e guidano il presente, cioè la vita. Ecco perché c'è sempre spazio a Devotio per la sperimentazione e per la creatività, come è il caso della bella mostra delle casule, fatta in collaborazione con **Atelier Sirio** e il **Museo Diocesano di Faenza**:

Atelier Sirio, laboratorio artigianale nato nel 1995, si occupa di progettazione e realizzazione di paramenti liturgici personalizzati, e di restauro tessile e da anni si impegna a rendere uniche le proprie creazioni, collaborando talvolta con artisti, designer, architetti e tessitori. Grazie a queste collaborazioni quest'anno Atelier Sirio, in collaborazione con il **Museo Diocesano di Faenza**, parteciperà alla mostra intitolata “*La casula liturgica: quattro artisti a confronto*” che si terrà a Bologna in occasione di Devotio. Gli artisti Rachele Biaggi, Lucia Nanni Bubilda, Elvis Spadoni ed Enrico Versari esporranno le loro opere, insieme ad una creazione inedita dell'Atelier.

